

# **Escalation della criminalità, il prefetto convoca il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica**

“Massima attenzione della Prefettura e delle Forze di polizia sul tema della sicurezza nel capoluogo”. Chiaro il segnale dell'Ufficio Territoriale di Governo. Il Prefetto, Chiara Armenia ha convocato per domani il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica dopo l'ennesimo atti intimidatorio ai danni del caseificio Borderi, la notte scorsa, quando ignoti hanno preso di mira il locale pubblico della Marina, dopo aver colpito, nei giorni precedenti, il magazzino di via De Benedictis. Ieri mattina, in Prefettura, si era svolta una riunione tecnica di coordinamento interforze con i vertici delle forze dell'ordine territoriali e i sindaci dei Comuni del territorio, anche alla luce di quanto accaduto nel fine settimana a Palazzolo e Buccheri, dove sono stati scardinati i bancomat di due banche nell'ambito di due azioni analoghe, l'una dopo l'altra, portate a termine con tempi particolarmente veloci e secondo un piano ben studiato. In particolare, nel quadro di una mirata strategia di prevenzione e contrasto, è stata disposta l'implementazione dei servizi di controllo, in particolare nelle ore notturne, con l'intervento anche di pattuglie del reparto prevenzione crimine e con il concorso, altresì, delle Polizie municipali e di quella provinciale, secondo un modulo operativo “a geometria variabile”, in funzione delle specifiche esigenze del territorio.

Sono state, inoltre, condivise, in vista di una prossima sottoscrizione, le linee generali di un apposito Protocollo d'intesa sul “controllo di vicinato”, quale strumento aggiuntivo, di sicurezza integrata, volto a stimolare la

partecipazione attiva della cittadinanza, in termini di supporto – a mezzo segnalazioni – alle Forze di Polizia nelle attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria.

In quella sede, in relazione al recente episodio intimidatorio, il Prefetto e i vertici delle Forze di Polizia territoriali hanno ribadito la solidarietà espressa nei confronti del Sindaco di Carlentini, che ha manifestato apprezzamento per la solidarietà e l'attenzione tempestivamente assicurata da parte delle istituzioni.

---

## **Esplosione nella notte, colpito ancora Borderi nel locale della movida alla Marina**

Nuovo inquietante episodio a Siracusa. Nella notte, poco prima dell'una, un ordigno artigianale è stato fatto esplodere nei pressi di un locale nella zona della Marina. In uno dei luoghi simbolo della movida aretusea, preso di mira è stata un'attività attualmente chiusa ed in fase di ristrutturazione. I danni, secondo una prima stima, sarebbero ingenti.

Da una prima ricostruzione, parrebbe che sia stata tentata prima un'effrazione, anche dal retro. Elementi che saranno meglio chiariti nel corso delle indagini, affidate ai Carabinieri. L'area, intanto, è stata circoscritta ed inibita al transito. Il locale si trova nei pressi della fontana degli Schiavi.



Tra le prime azioni, come prassi, l'acquisizione dei filmati delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona. Insieme all'ascolto di alcuni testimoni. A colpire è la coincidenza temporale: l'esplosione arriva in coda ad una giornata in cui, in Prefettura, si era riunito il Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica dopo i recenti episodi criminosi nel siracusano.

---

**Nuovo atto intimidatorio ad un'impresa siracusana, Gilistro (M5S): "Criminalità**

# tracotante”

“Il nuovo attentato ad un’azienda siracusana, che per la seconda volta in una settimana finisce nel mirino del racket, è il più chiaro e inequivocabile segnale di una criminalità sempre più tracotante e pericolosa contro la quale non può bastare più il solo, pur encomiabile, lavoro di forze dell’ordine e magistratura”. Lo dice il deputato regionale Carlo Gilistro del Movimento 5 Stelle, che così commenta la nuova intimidazione ai danni degli imprenditori Borderi. “Serve un nuovo patto civico tra cittadini e istituzioni - tuona Gilistro- per una profonda e autentica assunzione di responsabilità, individuale e collettiva, che ridia slancio alla proficua azione che anche nel siracusano, all’indomani delle grandi stragi di mafia del 1992, risveglió le coscienze rimettendo al centro l’importanza della denuncia. Queste esplosioni cadenzate delle ultime settimane sono una sveglia che nessuno può più ignorare”.

---

## **Nuova intimidazione a Borderi, Carta (Grande Sicilia): “La città non deve sentirsi sola”**

“Un fatto di straordinaria gravità”. Cos’ Giuseppe Carta e il coordinatore cittadino di Grande Sicilia, Emiliano Bordone, insieme a tutto il gruppo consiliare di Grande Sicilia commentano la seconda intimidazione ai danni della famiglia Borderi a cui esprimono piena e convinta solidarietà. “Il

nuovo attentato che, a distanza di pochissimo tempo, ha colpito per la seconda volta l'attività della famiglia Borderi -dicono gli esponenti di Grande Sicilia- rappresenta un fatto di straordinaria gravità che non può lasciare indifferente la comunità siracusana e l'insieme delle istituzioni. Il Gruppo Grande Sicilia – Siracusa manifesta forte preoccupazione per questa escalation intimidatoria, che riporta con urgenza al centro del dibattito pubblico il tema della sicurezza e della tutela di chi investe, lavora e crea occupazione sul territorio. «Quando un imprenditore viene colpito due volte in così poco tempo – dichiara Giuseppe Carta – non si tratta più soltanto di un attacco a una singola attività, ma di un segnale che riguarda l'intera città. In momenti come questi è fondamentale che le istituzioni siano presenti, unite e riconoscibili, affinché nessuno si senta isolato». Grande Sicilia esprime piena fiducia nel lavoro delle forze dell'ordine e delle autorità competenti, già impegnate sul territorio, e ritiene indispensabile mantenere alta l'attenzione istituzionale, garantendo alle vittime una vicinanza concreta e costante. Siracusa attraversa una fase economica delicata e complessa: proprio per questo episodi come questi devono trovare una risposta corale, fondata su legalità, fiducia e responsabilità condivisa. Difendere chi lavora significa difendere il futuro della città.

---

**Nuovo Piano della Sosta e Ztl, parte il confronto con i**

# portatori di interesse

Parte il confronto sul nuovo Piano della Sosta a Siracusa. L'assessore alla Mobilità e ai trasporti del Comune di Siracusa, Enzo Pantano, annuncia l'avvio di un percorso di ascolto, e condivisione, che riguarderà anche il Piano della Ztl, strumenti ritenuti centrali per il futuro assetto della mobilità urbana. Il primo appuntamento si terrà domani (16 gennaio), alle 9.30, negli uffici del settore Mobilità e trasporti di via Elorina.

«In questa fase strategica che precede l'adozione formale dei piani – sottolinea l'assessore – abbiamo invitato tutti i portatori di interesse. Il Piano della sosta, infatti, è già definito e approvato in linea tecnica, mentre il Piano Ztl è attualmente in fase di predisposizione. È proprio adesso che il confronto è realmente utile ed efficace. Insieme ai rappresentanti delle categorie produttive, delle associazioni di rappresentanza e di tutti i soggetti coinvolti, possiamo superare incomprensioni, letture parziali e contrapposizioni preconcepite, talvolta alimentate da informazioni incomplete o indotte. Vogliamo – prosegue Pantano – ascoltare, verificare insieme l'efficacia delle soluzioni tecniche proposte e valutarne l'impatto reale. Il contributo degli stakeholder non è un passaggio formale, ma una parte qualificante del processo decisionale».

Il confronto consentirà di illustrare nel dettaglio il contenuto dei piani, il quadro di riferimento e le fasi successive di sviluppo, con ampio spazio al dialogo ed alle proposte.

«La mobilità urbana – conclude Pantano – è un tema complesso, che incide sulla vita quotidiana dei cittadini, sulle attività economiche e sulla qualità degli spazi pubblici. Invece delle polemiche strumentali, ritengo più utile un confronto serio, informato e responsabile. Parlarsi, capirsi e lavorare insieme è l'unico modo per dotare Siracusa di strumenti di mobilità moderni, equilibrati e realmente al servizio della città».

---

# Fondi Ue, presentato a Siracusa il bando Step per lo sviluppo dell'hi-tech in Sicilia

Presentato questa mattina nella sede di Confindustria Siracusa il nuovo bando "Step" da 315 milioni di euro che mira a sostenere la competitività industriale in Sicilia. L'incontro, rivolto a imprese e centri di ricerca dei settori high tech, e a tutti i potenziali beneficiari dell'avviso, è stato organizzato dalla Presidenza della Regione e dall'assessorato Attività produttive, in collaborazione con l'associazione degli industriali. Il bando è finanziato nell'ambito del programma Fesr Sicilia 21-27.

Hanno aperto i lavori Vincenzo Falgares, direttore del dipartimento Programmazione della Presidenza (Autorità di gestione Pr Fesr), in collegamento da remoto, e Gian Piero Reale, presidente di Confindustria Siracusa. Sono poi intervenuti Dario Cartabellotta, dirigente generale del dipartimento Attività produttive, e gli esperti tematici dell'Amministrazione regionale, che sono entrati nel dettaglio illustrando i principali aspetti tecnici e interpretativi dell'avviso. In platea, fra l'altro, rappresentanti del Cnr e dell'Infn e di aziende attive in vari settori (informatica, infrastrutture di rete, impiantistica industriale, trasformazione digitale, tecnologie applicate alle costruzioni, bioeconomia e finanza), ma anche esponenti delle pubbliche amministrazioni, del mondo accademico, e delle professioni tecniche.

Nella seconda parte dell'incontro, i relatori hanno risposto alle domande poste dai potenziali

beneficiari, per chiarire i punti chiave per la presentazione dei progetti.

L'avviso Step (Strategic technologies for Europe platform) finanzia, con obbligo di realizzazione nel territorio siciliano, progetti con soglie minime di investimento che variano in base alle dimensioni delle imprese e ai settori di intervento. Le proposte devono riguardare tecnologie "critiche" innovative, d'avanguardia e con alto potenziale di sviluppo economico, in grado di contribuire alla riduzione delle dipendenze strategiche dell'Ue da Paesi terzi e alla transizione green e digitale. Dei 315 milioni complessivi della dotazione finanziaria, oltre 69 milioni riguardano il sostegno a sviluppo e fabbricazione di tecnologie digitali, delle deep tech e delle biotecnologie (azione 1.6.1 del Pr Fesr), mentre 246 milioni supportano interventi per tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse (clean tech) relative, fra l'altro, alle fonti di energia e all'economia circolare (azione 2.9.1).

Al bando possono partecipare imprese di qualsiasi dimensione, singolarmente o assieme ad altri

soggetti co-proponenti (compresi gli organismi di ricerca pubblici e privati), costituiti in una delle forme giuridiche indicate nell'avviso (società di capitali, consorzio, Gruppo europeo di interesse economico e altre tipologie).

Le istanze preliminari vanno inviate via pec entro il 13 febbraio (fase 1). Per la trasmissione dei progetti definitivi (fase 2) sono previsti ulteriori 75 giorni dagli esiti delle prime verifiche. Le agevolazioni per gli investimenti produttivi iniziali variano dal 50 al 70 per cento dei costi ammissibili. Per la ricerca industriale le sovvenzioni possono arrivare fino al 65%, per lo sviluppo sperimentale fino al 40 (con alcune possibilità di incremento). Il bando (pubblicato sul portale EuroInfoSicilia al seguente indirizzo:

<https://www.euroinfosicilia.it/tecnologie-deep-bio-e-clean-pubblicato-bando-step-del-fesr-sicilia>) è stato illustrato a metà dicembre a Palermo e ieri a Catania. La dotazione finanziaria complessiva per gli interventi Step nell'ambito del Fesr

Sicilia 21-27 è di 615 milioni di euro.

---

## **Istituto Alberghiero al freddo, continua la protesta degli studenti: “Condizione inaccettabile”**

Mattinata di protesta oggi per gli alunni dell'istituto alberghiero Federico II di Svevia. Il confronto di ieri con il Libero Consorzio comunale non ha rasserenato gli animi anche per via delle notizie emerse dall'incontro. La scuola necessita, infatti del rifacimento completo dell'impianto di riscaldamento: la caldaia non è funzionante e le condotte di adduzione ai radiatori presentano perdite diffuse. L'intervento sarebbe previsto, nell'ambito di un progetto complessivo ma è in attesa di finanziamento regionale.

“Continuiamo a manifestare per l'assenza dei riscaldamenti- commenta il presidente della Consulta Provinciale degli Studenti, Alessandro Drago- E' una condizione inaccettabile che da troppo tempo compromette il diritto allo studio e la dignità della comunità scolastica. È inammissibile -tuona Drago- che studenti, docenti e personale siano costretti a vivere quotidianamente ambienti freddi e inadatti all'attività didattica, soprattutto nei mesi invernali. La scuola deve essere un luogo sicuro, accogliente e funzionale, non uno spazio in cui si è costretti a resistere al disagio.

Anche nella veste di rappresentante degli studenti del Federico II di Svevia- dice ancora Drago- ribadisco il pieno sostegno alla mobilitazione degli studenti e chiedo con fermezza interventi immediati e risolutivi da parte delle

istituzioni competenti. Non sono più accettabili rinvii, promesse o soluzioni temporanee. Manifestare oggi significa difendere un diritto fondamentale: quello a studiare in condizioni dignitose. Continueremo a far sentire la nostra voce finché questa situazione non verrà risolta in modo concreto e definitivo”.

---

## **Pallanuoto. Ortigia, in calottina biancoverde arriva Veljko Tankosic**

Nuovo innesto nella rosa dell'Ortigia per la stagione in corso, si tratta dell'attaccante serbo, naturalizzato georgiano, Veljko Tankosic, proveniente dalla Stella Rossa di Belgrado. Classe 1997, 189 cm di altezza per 92 kg di peso, Veljko è un attaccante esperto, molto valido tecnicamente e dotato di un tiro potente e preciso. A livello di club, dopo aver esordito con il Vk Singidunum, ha militato per otto stagioni con la Stella Rossa di Belgrado, per poi trasferirsi in Georgia, dove ha indossato per due anni la calottina della Dinamo Tbilisi, acquisendo anche la nazionalità sportiva georgiana. Quest'anno è tornato a Belgrado, con la Stella Rossa, con la quale ha disputato questa prima parte di stagione.

A livello di nazionali, Tankosic attualmente milita con la Georgia ed è impegnato negli Europei in corso a Belgrado. In precedenza, ha fatto parte della nazionale del suo Paese, la Serbia: con la nazionale assoluta ha giocato una World League, mentre a livello giovanile ha vinto un campionato europeo Under 20 e un bronzo mondiale Under 20.

“Spero di integrarmi molto velocemente nel gruppo Ortigia,

perché non abbiamo molto tempo. Dobbiamo ottenere il maggior numero possibile di vittorie e sono convinto che possiamo riuscirci. So che la squadra è giovane, ma so anche che è talentuosa”, ha detto. “Per quanto riguarda i nostri tifosi, spero che vengano in gran numero alle nostre partite e che siano soddisfatti delle nostre prestazioni. Noi, sicuramente, faremo del nostro meglio per essere all’altezza delle loro aspettative”.

Il giocatore sostituisce il canadese Aleksa Gardijan, a cui l’Ortigia ha inviato i suoi ringraziamenti per l’impegno insieme agli auguri per il suo futuro sportivo.

---

## **Scuole al freddo, confronto studenti-Libero Consorzio: gli aggiornamenti**

Dopo la protesta di questa mattina, i rappresentanti delle scuole superiori che hanno aderito allo sciopero e preso parte al corteo di oggi hanno incontrato il presidente del Libero Consorzio, Michelangelo Giansiracusa per fare chiarezza sulle criticità in corso e comprendere se e quando i problemi legati agli impianti di riscaldamento malfunzionanti saranno risolti. Nel pomeriggio, nuovo confronto, nell’ambito di un tavolo precedentemente convocato. L’orientamento emerso è quello di un aggiornamento costante, con cadenza quindicinale. La situazione aggiornata sarebbe la seguente Gargallo: situazione in via di risoluzione; impianto parzialmente funzionante Fermi: permangono criticità solo in 4/5 aule; gli interventi programmati saranno affrontati e risolti nella giornata di venerdì.

Istituto Nautico: impianto di riscaldamento regolarmente

funzionante.

I.I.S. Federico II: la situazione richiede il rifacimento completo dell'impianto di riscaldamento, con caldaia non funzionante e condotte di adduzione ai radiatori con perdite diffuse. L'intervento è previsto in un progetto complessivo, attualmente in attesa di finanziamento regionale.

Liceo Quintiliano – sede di via Pitia: caldaia ripartita.

---

## **Tedofori, Fauner escluso perché vicesindaco: “Ma a Siracusa un consigliere l’ha fatto”**

“Non sono stato coinvolto come tedoforo in occasione degli eventi legati alle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina per il mio ruolo politico, ma un consigliere comunale di Siracusa ha potuto farlo”. Silvio Fauner, campione olimpico dello sci di fondo non manda giù la sua esclusione e oggi torna su una polemica divampata nei giorni scorsi, affidando alla Gazzetta dello Sporto il suo sfogo, che è quello- lo puntualizza- di “almeno altri 15 atleti”. Il consigliere comunale di Siracusa a cui il campione fa riferimento è Ivan Scimonelli, capogruppo del gruppo consiliare “Insieme” , ex atleta di vela e triathlon. Quando la torcia olimpica ha fatto tappa in provincia, Scimonelli è stato tedoforo nonostante il suo ruolo all'interno dell'assise cittadine. Secondo Fauner questo dimostrerebbe che “il criterio dichiarato non sarebbe stato applicato in maniera uniforme. Mi chiedo se per lui- prosegue il campione- la regola non valga e per me sì”. Dichiarazioni che affida ai suoi social, chiedendo chiarezza anche rispetto

alle spiegazioni fornite dalla Fondazione Milano Cortina. “Mi faccio portavoce di almeno 15 atleti che hanno vinto una medaglia olimpica negli sport invernali, hanno scritto la storia dello sport italiano e oggi si sentono messi da parte”. Fauner è attualmente vicesindaco di Sappada, un piccolo comune di 1300 abitanti. “Una carica amministrativa locale -fa notare- che nulla ha a che vedere con la politica nazionale o con logiche di rappresentanza istituzionale. E soprattutto: questa motivazione non riguarda gli altri campioni olimpici esclusi, che non hanno alcun ruolo politico. Anche ammettendo, per assurdo, che una carica amministrativa locale fosse considerata incompatibile con il ruolo di tedeforo, i campioni olimpici avrebbero potuto e dovuto essere coinvolti come Ambassador delle Olimpiadi, promotori dei loro valori e delle discipline invernali, soprattutto attraverso iniziative nelle scuole e progetti dedicati”.